

REGIONE  
ABRUZZO



## GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. **DRG011/50**

del **29/02/2024**

DIREZIONE GENERALE - DRG

SERVIZIO PNRR, Aree interne-RESTART e Certificazione - DRG011

UFFICIO Segreteria Tecnica PNRR

**OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Progetto 1000 esperti - Misura 1, Componente 1, Sub investimento 2.2.1 “Assistenza tecnica a livello centrale e locale” – NeXtGenerationEU. CUP C91B21007190006. Avviso per la ricerca di n. 2 Biologi (middle) approvato con la Determinazione DRG011/49 del 31/05/2023. Esclusione dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale DRG011/76 del 27/07/2023 di un nominativo.**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 7, comma 6, in materia di conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

#### VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



- (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
  - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - la Missione 1, Componente 1 ed in particolare il Sub investimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR”, incluso nell’Investimento 2.2, per un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;
  - il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
  - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (cd. Decreto reclutamento) recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” e, in particolare, l’art. 1 che disciplina le modalità di selezione dei professionisti ed esperti per il conferimento degli incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni impegnate nell’attuazione di progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
  - il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 ottobre 2021, recante “*Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un’alta specializzazione per il PNRR*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 10 novembre 2021;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, recante “*Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all’attuazione del PNRR*”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti - pubblicato su Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 29.11.2021 - che destina all’Abruzzo € 10.551.000,00;
  - il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 29 agosto 2022, recante “*Attuazione del subinvestimento 2.2.1 «Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR»*” che, nella disponibilità di ulteriori risorse rinvenienti da economie e disimpegni, dispone l’incremento delle assegnazioni alle Regioni per l’attuazione del sub investimento 2.2.1, attribuendo alla Regione Abruzzo ulteriori stanziamenti pari ad € 988.000,00;
  - il “*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*” adottato dal D.G. *pro-tempore* dell’Agenzia della Coesione Territoriale, pubblicato sul sito dell’Agenzia, con specifico riferimento all’art. 7, comma 8, per quanto attiene in particolare ai parametri di compensi massimali annuali e per giornata in base ai profili ed anni di esperienza professionale nel settore;

#### **RICHIAMATE:**

- la D.G.R. n. 75 del 16 febbraio 2023, recante “*Parziale revisione della macrostruttura della Giunta regionale. riorganizzazione assetto organizzativo: “Direzione Generale” - Dipartimento “Presidenza” – Dipartimento “Risorse”*”, che ha istituito all’interno della Direzione Generale il Servizio PNRR, Aree



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica



*Interne-RESTART e Certificazione*, devolvendo allo stesso, a far data dal 01/03/2023, le competenze in merito al Progetto 1000 Esperti PNRR Abruzzo, con conseguente previsione, all'interno del Servizio medesimo, dell'Ufficio *Segreteria Tecnica PNRR* e dell'Ufficio *Monitoraggio REGIS*;

- la D.G.R. n. 181 del 31.03.2023 con la quale è stato disposto il passaggio al suddetto Servizio DRG011 del Centro di Responsabilità relativo ai capitoli di entrata e di spesa connessi alle attività del Progetto di che trattasi;
- la nota a firma del Presidente della Giunta Regionale prot.n. 147043/23 del 3.04.2023 con la quale è stato individuato, quale referente regionale del Progetto 1000 Esperti Abruzzo, il Dirigente del Servizio PNRR, Aree Interne – RESTART e Certificazione;
- la D.G.R. n. 265 del 16/05/2023 con la quale è stata ridefinita, in ragione dell'intervenuta riorganizzazione della macrostruttura regionale di cui alla citata D.G.R. n. 75/2023, la nuova *governance* del Progetto 1000 Esperti PNRR Abruzzo;

#### **RICHIAMATE**, altresì:

- la nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot.n. DFP-0037007-P-05/05/2022 con la quale, in riferimento al progetto 1000 esperti, sono state date indicazioni operative e chiarimenti in merito alle attività di gestione monitoraggio e rendicontazione, riguardanti, tra l'altro, anche la durata, le proroghe e i rinnovi degli esperti;
- la nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot.n. DFP-0088508-P-30/11/2022 che ha fornito chiarimenti sui rinnovi e sulle nuove contrattualizzazioni a seguito dei contratti in essere al 31 dicembre 2022;
- la nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot.n. DFP-0088892-P-01/12/2022, con la quale sono stati trasmessi i format di contratto per i rinnovi e le nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 22 e relativi allegati;

#### **VISTE**:

- l'ultima proposta di revisione al Piano Territoriale Mille Esperti, definita in Cabina di regia politica del 27 dicembre 2022 in condivisione con i Direttori dei Dipartimenti regionali interessati e con ANCI e UPI ed approvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la nota prot.n. DFP-0016481-P-09/03/2023, che prevede, rispetto alle precedenti versioni del Piano, una nuova quantificazione di esperti e professionisti pari a 61, con profili corrispondenti a livelli di *seniority senior, middle e junior*;
- la D.G.R. n. 359 del 20/06/2023 relativa all'attuazione del Piano Territoriale Mille Esperti versione di dicembre 2022 e al superamento della D.G.R. n. 813 del 13.12.2021;
- la Determinazione Direttoriale n. DRG/83 del 22.06.2023 con la quale, in attuazione della predetta D.G.R. n. 359/2023, vengono fissati i nuovi criteri di selezione riferiti ai profili di esperti e di professionisti *senior, middle e junior* previsti nel Piano Territoriale versione di dicembre 2022, nonché definite le modalità di svolgimento dei relativi colloqui selettivi ed individuati i sub-criteri metodologici di valutazione per l'espletamento dei colloqui medesimi;
- la Determinazione Direttoriale n. DRG/94 del 14/07/2023 che approva il documento operativo recante *“Metodologia dei controlli per il conferimento di incarichi a professionisti ed esperti. Progetto 1000 Esperti Abruzzo - CUP: C91B21007190006 - PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, Investimento 2.2 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”, sub-investimento 2.2.1*

*“Assistenza tecnica a livello centrale e locale”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”;*

**DATO ATTO** che:

- ai fini dell’attuazione del Piano Territoriale come da ultimo revisionato e del relativo fabbisogno, con la Determinazione dirigenziale n. DRG011/49 del 31.05.2023 sono stati approvati appositi Avvisi per la ricerca di esperti e di professionisti a cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, tra cui l’Avviso per la ricerca di n. 2 Biologi (middle), pubblicato sul sito istituzione della Regione Abruzzo e sul portale InPA in data 05.06.2023, con scadenza il 15.06.2023;
- per la selezione di che trattasi, con la Determinazione Direttoriale n. DRG/84 del 23/06/2023, è stata nominata apposita Commissione di valutazione;
- con la Determinazione DRG011/76 del 27/07/2023 è stata approvata la graduatoria di cui all’Avviso di che trattasi;

**RICHIAMATI:**

- l’art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- l’art. 2, comma 1, lettera c), del DM 14 ottobre 2021 che prevede tra i requisiti per l’iscrizione agli elenchi del portale del reclutamento il *“non essere in quiescenza”* e al comma 3 che *“I requisiti richiesti devono essere posseduti al momento dell’iscrizione e in quello della sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato, fermi restando gli ulteriori requisiti previsti dall’ordinamento vigente, o all’atto del conferimento dell’incarico professionale”*;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 81269 del 18/12/2020, oltre alle sentenze della giurisprudenza contabile ivi citate;

**DATO ATTO:**

- che, ai fini di assicurare i dovuti accertamenti sulle dichiarazioni rese per la partecipazione all’Avviso di che trattasi, propedeutici al conferimento degli incarichi, con nota prot. n. 323945/23 del 27/07/2023 veniva richiesto all’INPS e all’ Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (ENPAB), di verificare la dichiarazione resa dal dott. ██████████ in ordine all’insussistenza dello stato di quiescenza;
- che, a riscontro della suddetta richiesta, l’ENPAB – Ufficio Contributi e Prestazioni, con nota pec del 4.08.2023, comunicava che il dott. ██████████ risultava essere in stato di quiescenza dall’1/04/2016;
- che, con successiva pec prot. n. 0367760/23 del 7/09/2023 il medesimo ENPAB – Ufficio Legale precisava, in merito alla precedente comunicazione del 4.08.2023 che *“il dott. ██████████, ..., risulta iscritto attivamente a questo Ente per la propria qualità di libero professionista con decorrenza dal 01/02/1996, percepisce prestazione pensionistica dal 01/04/2016 continuando ad esercitare la libera professione e a versare la contribuzione previdenziale come da normativa vigente. Pertanto, sottolineo che l’utilizzo del termine quiescenza è stato un errore e, come tale, va ignorato”*;

**EVIDENZIATO** che a fronte di tale situazione:



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



- con nota mail del 13/09/2023 il Responsabile dell'Ufficio Segreteria Tecnica PNRR richiedeva al Dipartimento della Funzione Pubblica, Amministrazione Titolare del Progetto 1000 Esperti, di esprimersi in merito alla possibilità di procedere o meno alla contrattualizzazione del professionista di che trattasi e, conseguentemente, all'interpretazione da dare al concetto di "stato di quiescenza" nell'ambito del Progetto stesso;
- con successiva nota PEC prot. n. 0410203/23 del 6/10/2023, a fronte del mancato riscontro da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica alla richiamata email del 13/09/2023, veniva, tra l'altro, richiesta conferma al medesimo Dipartimento della Funzione Pubblica, tenuto conto di quanto previsto nel comma 9 dell'art. 5 del D.L. 6.7.2012 n. 95, del parere DFP n. 81269 del 18/12/2020, oltre alle sentenze della giurisprudenza contabile nello stesso richiamate, "del fatto di non poter procedere alla contrattualizzazione di un libero professionista - di età superiore al limite per la permanenza in servizio previsto per i dipendenti pubblici - che, pur percependo un trattamento pensionistico, non risulta, a seguito di interpello della Cassa previdenziale di appartenenza, dichiarato in stato di quiescenza dalla medesima Cassa, continuando a svolgere attività professionale e a versare i relativi contributi";
- che nella medesima nota prot. n. 0410203/23 del 6/10/2023 veniva specificato che il mancato riscontro da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica alla nota stessa entro il termine del 13/10/2023 sarebbe stato inteso quale conferma, tra l'altro, della valutazione sopra riportata in ordine alla fattispecie rappresentata;

**DATO ATTO** che ad oggi il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha riscontrato, nonostante i solleciti e le interlocuzioni intervenute anche per le vie brevi, le suesposte richieste;

**VISTA** la nota prot. n. 24179/24 del 12/01/2024 con la quale si è ritenuto di investire anche l'Avvocatura Regionale ai fini di un approfondimento giuridico in ordine alla problematica di che trattasi;

**RICHIAMATA** la nota di riscontro prot. n. 58486/24 del 13/02/2024 con la quale l'Avvocatura Regionale si esprimeva in senso favorevole alla contrattualizzazione del Dott. ██████████ specificando, al riguardo:

*"A consentire la contrattualizzazione del predetto professionista soccorre, tuttavia, in modo incontrovertibile l'art. 10 del D.L. n. 36/2022, conv. in L. 29.6.2022, n. 792 che, in deroga al divieto di conferire incarichi dirigenziali, direttivi e/o di consulenza ai pensionati, ha introdotto la possibilità di "utilizzo", da parte delle pubbliche amministrazioni interessate, di liberi professionisti in quiescenza, quali esperti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in data antecedente alla pubblicazione dell'Avviso in questione - pubblicato il 05/06/2023 sul Portale InPA, poiché convertita in legge 29 giugno 2022, n. 79.*

*La citata disposizione, rubricata "Disposizioni in materia di conferimento di incarichi per il Piano nazionale di ripresa e resilienza", prevede infatti, che: «1. Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi incluse le regioni e gli enti locali, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...]. La facoltà di cui al primo periodo è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali. [...]"*

**EVIDENZIATO** però:

- che il richiamato art. 10 del D.L. n. 36/2022, convertito in L. n. 792 del 29.06.2022 prevede tale possibilità di derogare al divieto di attribuire incarichi retribuiti ai lavoratori collocati in quiescenza, ma, come nello

stesso specificato, “*al di fuori delle ipotesi di cui all’art. 1, commi 4, 5 e 15 del decreto – legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*”;

- che l’art. 1, comma 5, lett. a) del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2022, si applica proprio agli incarichi di collaborazione relativi al Progetto 1000 Esperti, come da espresso rinvio allo stesso prevista nell’art.9 del medesimo D.L. n. 80/2021;
- che pertanto la deroga prevista dall’art. 10 del D.L. n. 80/2021 non è applicabile agli incarichi di collaborazione da conferire nell’ambito del Progetto 1000 Esperti;

**CONSIDERATO** altresì:

- che la Regione Campania, nell’ambito della gestione del medesimo Progetto 1000 Esperti, nel format di convocazione a colloquio dei candidati, reperibile sul web, ha previsto, ai fini dell’accesso stesso al colloquio, il rilascio da parte dei singoli candidati di apposita dichiarazione “*di non essere in quiescenza e di non essere beneficiario di un trattamento di quiescenza comunque denominato (a prescindere dal fatto che il candidato continui ad esercitare l’attività professionale in base agli ordinamenti professionali di appartenenza), atteso che, ai sensi di quanto espressamente richiamato dall’articolo 1, comma 7, lett. c) del d.l. 80/2021, per i soggetti che si candidano come professionisti o esperti per il conferimento degli incarichi nell’ambito del progetto è espressamente previsto, quale requisito di iscrizione negli elenchi, il non essere in quiescenza. In mancanza della predetta dichiarazione il candidato non potrà sostenere il colloquio.*”;
- che la Regione Sicilia, sempre nell’ambito del medesimo progetto, con Decreto D.D.G. n. 3363 del 2/08/2023, reperibile sul web, ha provveduto a risolvere un contratto di collaborazione conferito ad un professionista risultato in stato di quiescenza, in considerazione, tra l’altro, del “*riscontro del 17/05/2023 del Dipartimento Nazionale della Funzione Pubblica – Unità di Missione per il coordinamento attuativo del PNRR - acquisto al prot. n. 46497 del 18/05/2023, con il quale viene confermato che la spesa relativa a tutti i percettori di un assegno di quiescenza, compresi quelli per quiescenza anticipata e volontaria, non è ammissibile a valere sui fondi PNRR, per via dell’assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando del progetto 1000 esperti*”;

**RITENUTO**, pertanto, in virtù della disciplina normativa applicabile al Progetto 1000 Esperti, sopra riportata, tenuto conto di quanto previsto anche da altri Soggetti Attuatori nonché del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica richiamato dalla Regione Sicilia nel succitato Decreto D.D.G. n. 3363 del 2/08/2023, di escludere dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. DRG011/76 del 27/07/2023 il Dott. ██████████, per mancanza del requisito di cui all’art. 1, comma 7, lett. c) del D.L. 80/2021 convertito con la L. 113/2021 per l’iscrizione nell’elenco di cui al comma 5, lettera a) dell’ art. 1 del medesimo D.L. 80/2021;

**RICHIAMATA** la legge regionale 14 settembre 1999 n. 77, recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATI** gli artt. 5, 6 e 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. che individuano il Responsabile del Procedimento che, relativamente al presente atto, è la Dott.ssa Chiara Cervale, responsabile dell’Ufficio Segreteria Tecnica PNRR;

**DATO ATTO** che non sussistono, per i sottoscrittori del presente provvedimento, conflitti di interesse ai sensi del predetto art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



## DETERMINA

*per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:*

- **DI PROCEDERE** all'esclusione dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. DRG011/76 del 27/07/2023 relativa all'Avviso per la ricerca di n. Biologi (middle) del dott. [REDACTED] per mancanza del requisito di cui all'art. 1, comma 7, lett. c) del D.L. 80/2021 convertito con la L. 113/2021 per l'iscrizione nell'elenco di cui al comma 5, lettera a) dell'art. 1 del medesimo D.L. 80/2021;
- **DI NOTIFICARE** la presente al professionista interessato;
- **DI PUBBLICARE**, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i e nel rispetto della normativa in materia di privacy, il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nell'Area tematica "L'Abruzzo in Europa" – sezione "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" – "Progetto Mille Esperti – PNRR Abruzzo – M1 C1 Sub investimento 2.2.1", nonché nella sezione "Bandi di concorso" – "Progetto Mille Esperti – PNRR Abruzzo – M1 C1 Sub investimento 2.2.1" dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale;
- **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.Lgs. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i.).

L'Estensore  
**Dott.ssa Sabrina Perilli**  
*firmato elettronicamente*

Il Responsabile d'Ufficio  
**Dott.ssa Chiara Cervale**  
*assente*

Il Dirigente del Servizio DRG011  
**Dott.ssa Daniela Di Stefano**  
*firmato digitalmente*

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 374EA3EDB2AF1736F0454C9965B6C405490B155B636DD92EC68A8800B2602FA7

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DANIELA DI STEFANO

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DRG DIREZIONE GENERALE  
Nr. determina DRG011/50  
Data determina 29/02/2024  
Progressivo 3869/24

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAJNPJD-152978

**PASSWORD** V9J99

**DATA SCADENZA** 28-02-2025

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

